



Aeroporto di Bolzano – informazioni aggiornate

16 Giugno 2015

Alla luce del pronunciamento del Consiglio di Stato, l'aeroporto di Bolzano verrà ampliato?

NO: La sentenza rende possibile un ampliamento, ma la Giunta provinciale resta fedele alla linea annunciata già prima delle elezioni e contenuta nel programma di governo. In ottobre di quest'anno verrà presentato un progetto chiaro sui futuri scenari riguardanti l'aeroporto di Bolzano, e sulla base di ciò verrà elaborato un testo di legge che sarà sottoposto al voto da parte della popolazione altoatesina.

Perché bisogna attendere così a lungo per un progetto già più volte annunciato?

La Giunta provinciale, con delibera del 12 maggio 2015, ha nominato un nuovo consiglio di amministrazione per la ABD, la società che gestisce l'aeroporto di Bolzano, e a questo rinnovato organo deve essere concesso il tempo necessario a prendere confidenza con un tema così delicato. La Giunta provinciale si è posta come obiettivo quello di aprire una discussione pubblica sul futuro dell'aeroporto, sottoponendo la decisione ad un referendum. Ciò comporta la necessità di **rendere chiara e comprensibile una questione complessa e delicata** come quella dell'aeroporto, e non appena tutti questi compiti verranno eseguiti, la Giunta provinciale darà il via alla discussione pubblica del progetto. In ogni caso il tutto avverrà entro il mese di ottobre.

Dopo l'uscita di scena della Darwin, a partire dal 18 giugno, l'aeroporto di Bolzano rimarrà fermo?

NO: Non vi sarà naturalmente nessun collegamento di linea Bolzano-Roma-Bolzano, i cui voli non coprono però più del 17 % delle circa 12mila movimentazioni aeree che operano sullo scalo di Bolzano. La decisione di *Etihaad regional operated by Darwin Airline* di uscire dall'accordo di Public Service Obligation in corso non avrà alcun effetto sulle restanti attività, e su Bolzano continueranno ad esempio ad operare i voli commerciali come i collegamenti charter già programmati per i mesi estivi con destinazione Cagliari, Olbia, Lamezia Terme (al sabato) e Catania (alla domenica). Questa offerta sta dimostrando negli anni di essere particolarmente apprezzata dalla popolazione altoatesina.

Quali obiettivi ci si pone per la nuova strategia sull'aeroporto?

L'obiettivo di fondo è quello di massimizzare l'utilità di uno scalo aeroportuale per la società e l'economia altoatesina, riducendo al contempo al minimo ogni tipo di impatto su popolazione e ambiente. La Giunta provinciale è consapevole che si tratta di obiettivi in conflitto tra di loro, ma è anche convinta che una soluzione sia possibile. Uno dei traguardi che si pone la Giunta provinciale è anche quello di migliorare i collegamenti di linea e i voli charter in grado di far crescere l'attrattività dell'aeroporto di Bolzano nei settori outgoing e incoming, un passaggio che richiede degli adeguamenti organizzativi e infrastrutturali. Gli altoatesini, infatti, hanno dimostrato nel corso degli anni di apprezzare e utilizzare i voli da e per il capoluogo, e per una terra votata al turismo come la nostra è di grande importanza poter offrire collegamenti aerei, tanto più alla luce della sempre maggiore riduzione dei periodi di soggiorno. Tra i miglioramenti da attuare figurano anche gli interventi di manutenzione straordinari all'attuale pista di decollo e atterraggio. Dopo l'annuncio da parte della compagnia Darwin di voler uscire dal PSO (Public Service Obligation) in corso, non sono previsti altri collegamenti di linea lungo l'asse Bolzano-Roma-Bolzano, e ciò consentirebbe in questo periodo di transizione di eseguire i necessari lavori lungo la pista per renderla adeguata dal punto di vista tecnico e della sicurezza.

**Che tipo di lavori devono essere eseguiti per la manutenzione straordinaria della pista?**

Si tratta di lavori che consentono un regolare e sicuro svolgimento delle procedure di decollo e atterraggio lungo la pista. Questi sono gli interventi più importanti:

- Risanamento dei canali per il drenaggio e il deflusso delle acque dalla pista di atterraggio e decollo.
- Rifacimento dell'asfaltatura dato che il manto attuale non raggiunge, con tutte le condizioni atmosferiche, i necessari valori di attrito.
- Segnalazione della pista di decollo e atterraggio con colori maggiormente visibili.
- Rinnovamento dell'impianto di illuminazione con l'introduzione delle segnaletiche LED.

I costi dei lavori appaltati ammontano a circa 9 milioni di euro, ma il contratto stipulato prevede una riduzione del 40,17 %: i costi effettivi, dunque, si aggirano attorno ai 5,4 milioni di euro.

Quali compagnie aeree si sono dette interessate a subentrare alla Darwin?

Sono in corso diverse trattative con più compagnie aeree che stanno valutando la possibilità di operare su Bolzano. Non appena questa fase porterà ad una soluzione concreta, tutte le parti coinvolte verranno informate contemporaneamente e tempestivamente.